

Mostra
GIUSEPPE SANTOMASO E L'OPZIONE ASTRATTA

Promossa da Fondazione Giorgio Cini e Intesa Sanpaolo
con il sostegno della Regione del Veneto

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore, Nuovo Centro Espositivo
12 aprile – 13 luglio 2008

In occasione delle celebrazioni per il **centenario dalla nascita di Giuseppe Santomaso** (Venezia 1907-1990) la Fondazione Giorgio Cini e Intesa Sanpaolo promuovono, con il sostegno della Regione del Veneto, *Giuseppe Santomaso e l'opzione astratta*, una retrospettiva dell'attività del maestro veneziano dagli esordi fino alla grande stagione della maturità a cura di Nico Stringa.

La mostra verrà inaugurata **sabato 12 aprile 2008** e con essa apriranno per la prima volta al pubblico gli spazi del **nuovo centro espositivo** sull'Isola di San Giorgio Maggiore a Venezia.

A oltre venticinque anni dall'ultima mostra dedicatagli dal Comune di Venezia, il centenario stimola a ripensare nel suo complesso l'iter creativo di Giuseppe Santomaso, un artista che si è ben presto emancipato dai limiti provinciali della scuola veneta effettuando prolungati soggiorni all'estero, in particolare a Parigi, dove nel 1937 ha potuto visitare l'Esposizione Universale e ammirare le opere ivi esposte come *Guernica* di Picasso. Una prima svolta dopo il soggiorno parigino e la conoscenza diretta di Braque e della sua opera, lo ha portato a essere tra i pochi artisti italiani a meditare, nelle nature morte e in una serie di dipinti d'interno, sulle potenzialità del linguaggio cubista.

La comprensione dell'originalità del pittore veneziano viene in questa occasione messa alla prova del confronto; la **mostra** vuol essere non solo una monografica, ma una **opportunità per rileggere buona parte della pittura italiana ed europea della seconda metà del Novecento**. Vengono proposte, pertanto, opere di Afro, Renato Birolli, Mario De Luigi, Leone Minassian, Zoran Music, Armando Pizzinato, Emilio Vedova, Bice Lazzari, Tancredi, Antonio Corpora, Virgilio Guidi, Toti Scialoja, a testimoniare il dialogo a distanza più o meno ravvicinata che Santomaso ha intrattenuto con i protagonisti dell'astrattismo italiano e opere di Poliakov e Winter.

Saranno inoltre esposte le principali **prove grafiche** che Santomaso ha realizzato a partire dalla seconda metà degli anni trenta, nonché le rare edizioni d'arte da lui curate o create: da *Grand air* di Paul Eluard (1945) fino alle litografie per *An angle* di Ezra Pound e alle ideazioni grafiche per testi poetici di Andrea Zanzotto. Anche in questo settore la creatività di Santomaso è unanimemente riconosciuta come un caposaldo del Novecento e le prove grafiche che egli ha eseguito si collocano ai vertici delle esperienze europee. In tale ambito, particolarmente significativo sarà l'apporto alla mostra delle collezioni d'arte di Intesa Sanpaolo, che contribuirà con una serie significativa di dipinti sia di Santomaso che di altri importanti pittori e con la presentazione della propria raccolta di opere grafiche dell'artista veneziano.